

# PENICILLIN

No. **56**

20th January 2023  
LONDON



Questi sono gli undici volumi completi di *La mia vita segreta*, le memorie di un gentiluomo noto solo come "Walter". Fu pubblicato per la prima volta intorno al 1888 e descrive in modo molto esplicito gli incontri sessuali dell'autore nel corso della sua vita. Nonostante il testo sia piuttosto ripetitivo e disorganizzato, è riconosciuto come un documento prezioso per quanto riguarda le informazioni che fornisce sulla Londra vittoriana, in particolare sulle case di prostituzione vittoriane. La migliore ipotesi su chi sia effettivamente l'autore è Henry Spencer Ashbee, un collezionista di libri, scrittore e bibliografo che ai suoi tempi era un esperto di libri erotici. Un editore di New York fu arrestato nel 1932 per aver stampato i primi tre volumi e nel 1969 un tipografo britannico fu mandato in prigione per due anni per averlo ristampato. –Global Grey Ebooks

# LA MIA VITA SEGRETA

di un autore anonimo

1888

VOLUME II  
CAPITOLO XVI

*Sposato e infelice. • Intenzioni virtuose. • Conseguenze. • Maria Davis. • Un bambino virtuoso. • Cazzuti di bassa classe. • Una padrona di casa concupiscente. • Riflessioni sulla mia carriera. • Sulle dimensioni delle punture.. • Il mio malinteso.*

La mia vita era ora completamente cambiata; sposato. Ero piuttosto bisognoso, con un reddito annuo (e quello non mio) non superiore a quello che spendevo in un mese, a volte in due settimane. Ogni scellino che dovevo guardare, camminavo per miglia dove ero solito andare a cavallo, e per risparmiare sei pence, i divertimenti erano al di là di me, il mio cibo era il più semplice, il vino che assaggiavo a malapena, tutte le abitudini di lusso erano sparite, ma peggio di tutto Ero assolutamente infelice. Ho cercato di trarre il meglio dalla mia vita e da solo potevo essere allegro, anche nel ricordo del divertimento passato; ma adesso c'era qualcosa in me che mi procurava dolore. Nell'istante in cui l'ho vista, ha controllato il mio sorriso, ha deriso il mio passato, si è lamentata del mio futuro, è stato un incubo per me, un vero spettro. Ho provato ad amarla, ad amarla. Era impossibile. Odiosa di giorno, mi era ripugnante a letto. A lungo mi sono

sforzato di fare il mio dovere e di essere fedele, ma alla fine il mio disgusto è arrivato a un tale livello, che sdraiato al suo fianco, ho fatto sogni bagnati ogni notte, prima di liberarmi da lei. Mi sono fottuto per strada prima di entrare in casa mia, prima di scoparmela. Io che amo le donne, e naturalmente gentile e affettuoso con loro, pronto ad essere gentile e amorevole con lei, ero spinto a evitarla come farei con un cadavere. Ho seguito una donna per chilometri con il cazzo rigido, eppure sono tornato puro nella mia misera casa, perché avevo giurato di essere casto. Il mio cuore ardeva per avere un bacio affettuoso, uno spettacolo voluttuoso da parte di una donna, eppure evitai di ottenerlo.

La mia salute cominciò a cedere, notti insonni, giorni stanchi mi fecero pensare al suicidio. Sembrava che non avrei mai più potuto avere la felicità, eppure le mie forze fisiche, o la maggior parte di esse che giacevano nei miei organi genitali, sembravano intatte. Non ho bevuto né dissoluto, e il mio cazzo si è fermato incessantemente; né le frizioni casuali né i sogni notturni lo hanno fermato. Il mio unico sollievo dall'infelicità era pensare ai piaceri che avevo avuto, eppure tutto sembrava passato così tanto tempo che era come un sogno. Poi il desiderio di avere altre donne divenne invincibile. Non avevo mezzi per procurarmi quelli a cui ero abituato, e sembrava non avere alcuna idea di andare economicamente a lavorare per i miei piaceri, ma alla fine cominciai a camminare per strade abitate da donne gay molto povere, in un quartiere che avevo conosciuto in la mia prima giovinezza. Poi ho scoperto altri quartieri poveri, e una notte con pochi scellini in tasca, dopo aver pensato di buttarmi in un canale, mi sono trovato in un posto dove al centro vivevano donne di cetto un po' migliore, e sul suo prostitute molto povere di periferia. "Lo farò, ho i soldi? - non posso farci niente, - se uno non vuole, un altro lo farà", e mi sono intrufolato in una strada, quasi vergognandomi di entrarci. Ho visto ragazze in piedi alle porte, mai in pausa per la selezione, né per vedere se una sembrava più carina di un'altra, era la fica che volevo. Nel momento in cui ho girato l'angolo della strada, non mi importava chi o cosa, purché avesse una sottoveste e cosa nascondesse alla vista. Ho preso il più vicino. "Mi permetti di averti per cinque scellini?" era tutto ciò che ho pronunciato. Lo ricordo meglio che posso, chinando la testa, vergognoso della mia offerta, e non guardando la ragazza, vergognoso di essere visto nei dintorni.

"Va bene", disse voltandosi. La seguii attraverso il piccolo e stretto passaggio di una casa di quattro stanze in una stanzetta con un letto su un lato. La guardai, e lei mi guardò solo per un istante. "Ecco i cinque scellini", dissi. "Devo spogliarmi?" "No." "Ci mettiamo a letto?" "No, di lato", -e mentre parlavo l'avevo sollevata a metà. Ridendo con una risatina particolare, ricadde all'indietro, tirandosi su i vestiti. Vidi cosce paffute,

capelli scuri, mi sentivo stordito, non riuscivo a vedere, ricordai di aver aperto le labbra e cominciai a spendere quando la punta del mio cazzo le toccò la fica. Seguendo lo sperma mentre schizzava lungo il passaggio mentre si apriva la strada, con una spinta ero su di lei e avevo finito. Cinquanta volte nella mia vita fino al momento in cui scrivo questo, mi è capitata un'eiaculazione rapida simile quando randy. "Non lo volevi!" disse lei. Furono le prime parole che ricordo di essere state pronunciate mentre mi chinavo su di lei. Come sembrava divina. "Lasciamelo fare di nuovo." "Oh! dovresti darmene un po' di più." "Ti darò uno scellino, è tutto quello che ho temo; ma di più se ce l'ho." "Molto bene allora", disse una voce sommessa. Oh ! che minuti paradisiaci mi sono sembrati, - mi sembrano ancora, - mentre me la fotto di nuovo. La prima e la seconda scopata devono essere finite in cinque minuti. non mi ero sbarazzato.

"Tiralo fuori", disse lei dopo un intervallo, il mio cazzo ancora trattenuto in lei; ma le sono rimasto vicino, e su di lei. "Stai tranquilla cara, prega, - vedrò quanti soldi ho." Avevo il cappello e il cappotto, faceva freddo, mi ero sbottonato i calzoni solo quel tanto che bastava per tirar fuori il cazzo. Tenendola ferma, infilai la mano nella tasca dei calzoni, tirai fuori tutto il denaro che avevo e lo misi sul letto accanto a lei. "Vedi, è tutto quello che ho, ogni centesimo, un po' più di quanto ho detto, - lasciamelo fare di nuovo, - ci sono più di sette scellini", - e premendo bene sui suoi fianchi, ho cominciato a dimenare il mio cazzo. Girò la testa, guardò i soldi, ma non li toccò. "Molto bene", disse lei a bassa voce, "ma tiralo fuori, - non sporcare la mia camicia, non ne ho un'altra pulita, - non sporcare il letto se puoi evitarlo ." "Non lo farò." "Sì, lo farai, hai speso così tanto, ora sta finendo." mi sono ritirato. Prese un asciugamano che era a portata di mano, si asciugò la fica e ne stese un altro per il sedere. Mi sono tolto cappello e cappotto. Ben presto eravamo entrambi sul letto, io su di lei, e appoggiandomi sul gomito per la prima volta la guardai davvero. Fino a quel momento fica, fica, nient'altro che fica era nella mia mente. Ora ho visto che i suoi occhi erano bluastri, i suoi capelli scuri e ondulati, ricordo che ci siamo guardati in faccia per un minuto o due senza parlare. Una candela su un tavolino vicino al letto ci illuminava di traverso con una forte luce; poi abbiamo scopato entrambi con vigore, e Mary Davis ha trascorso con me, - ha trascorso con me, quella povera donnina allegra.

"Sei un bel colpo", disse la ragazza. Scesi dal letto, mi sedetti su una sedia accanto al fuoco e guardai il viso allegro della donnina allegra mentre mi sorrideva mentre si lavava la biancheria. Il piacere che avevo appena avuto, l'estasi del piacere carnale contrastava così fortemente con la mia miseria a casa, che scoppiai in lacrime e singhiozzai come un bambino. Si asciugò il piumino, poi si avvicinò silenziosamente a me, mi mise una mano sulla spalla e rimase in piedi senza dire una parola finché la mia

passione non fu passata. "Sei infelice?" disse lei con tono gentile. Sì, lo ero. "Non importa, oserei dire che un giorno finirà: abbiamo tutti l'infelicità." La sua voce e i suoi modi gentili - lei una donna allegra che non mi doveva gentilezza - contrastavano così tanto con la freddezza altrove, che mi fecero stare peggio e di nuovo rimasi seduto singhiozzando, senza badare a lei; lei è ancora in piedi con la sua mano sulla mia spalla.

"Prendi qualcosa da bere", disse lei. "Sì", ma ricordandomi: "No, non ho soldi, ti ho dato tutto quello che ho." "Non importa, ti piace il gin? A me." "Sì." Gridò alla padrona di casa: "Portami uno scellino di gin, e bada di non prenderne, bada che uno scellino riempie questa bottiglia fino a qui (dando alla padrona di casa una grande bottiglia di medicina), non prenderne, e te ne do un po'. Pago io il gin", disse voltandosi verso di me. Mi sono seduto a guardare il fuoco. "Non ti sei lavato", disse lei. "No, stai male?" "No, penso di stare bene, ma non possiamo sempre dire che lo sai, ed è meglio lavarsi dopo di noi", — e mi sono lavato. Ho preso gin caldo e acqua, e mi sono rallegtrato, ho persino iniziato a sorridere quando lei ha detto: "Sei un gentiluomo, vero?" "Penso di sì." "Sono sicuro che lo sei dai tuoi modi, ma suppongo che tu sia povero." Le ho detto tutta la verità, il mio cuore era così pieno, ho raccontato a questa strana donna allegra tutti i miei guai, tutta la mia miseria, volevo più gin e acqua, e avendo in tasca un astuccio d'oro, un regalo di una zia, "Prendi dell'altro gin", dissi, "prendi questo e impegnalo, perché non ho soldi". Non lo farebbe. "Sono sicuro che se dici che mi porterai i soldi, lo farai. Pagherò per altro gin." Così seduta, parlando e bevendo gin e acqua, lei seduta di fronte a me ascoltava mentre raccontavo i miei guai e la mia esplosione di guai finita, sollevato dalle mie confidenze, mi resi conto che era grassoccia, carnosa, di bell'aspetto e aveva un occhio mite e comprensivo. Fino a quel momento solo la fica mi aveva affascinato, ora pensavo alla donna, e mi prese una simpatia perché sembrava gentile; desiderio di averla, accarezzarla, spendere in lei per questo motivo, piuttosto che un desiderio solo per la sua fica, elettrizzato in me mentre la guardavo seduta mezzo di fronte a me accanto al fuoco; i vestiti leggermente sollevati, perché il calore le arrivasse alle membra, un gomito sul ginocchio, la mano che sosteneva il viso rivolto verso di me pieno di interesse. E così un'ora o più è scappata. "Ti voglio ancora così, ma non ho più soldi." "Non importa, puoi avermi... devo spogliarmi?" "Oh! fallo,... fallo, come sei tondo e paffuto, ma io non ho più soldi." "Non importa, - dammene di più quando mi rivedi. Vieni nel letto, - vedi che le lenzuola sono perfettamente pulite, - nessuno ci ha dormito, mi tolgo quelle pulite ogni notte, e ne metto altre prima di vai a letto, resta con me tutta la notte». Entrambi ci siamo spogliati e siamo saltati a letto insieme. Ero frenetico di piacere mentre mi accoccolavo sul suo corpo grassoccio e caldo, e la sentivo dal collo alle ginocchia; rotolai su di lei e la baciai, finché non mi sistemai tra le sue cosce; e poi io e Mary Davis

abbiamo scopato, e siamo rimasti immobili, e poi abbiamo scopato di nuovo, e così via, finché non ho più potuto farlo. Erano le tre del mattino. "Fermati tutta la notte", disse, "domattina ti darò una bella colazione". Non avrei, avuto un forte desiderio di mantenere le apparenze di correttezza e felicità a casa, se non avessi la realtà; così con un sospiro si alzò, si vestì, prese in prestito uno scellino da lei e uscì in strada. Era silenzioso e sporco, e pioveva a dirotto mentre tornavo a casa verso il mio miserabile letto.

Il giorno dopo, al crepuscolo, con impazienza andai da Mary Davis, le diedi quello che avevo promesso, e inoltre i soldi per quella sera, e quando l'ebbi avuta, ci sedemmo e parlammo di nuovo. Era una donna bassa di circa diciannove anni, grassoccia senza grasso, ma ben coperta come qualsiasi altra donna che io abbia mai visto; aveva un sedere grosso, cosce larghe, molto spazio tra di loro, e capelli scuri sulla fica che aveva labbra molto sviluppate, era grande fuori in proporzione alla sua taglia. Aveva un viso dolce e gentile, bellissimi occhi grigi, capelli quasi neri che cadevano naturalmente, ed era nel complesso una donnina carina come si sarebbe potuta desiderare. Mi sono chiesto spesso come avrebbe potuto stabilirsi in un quartiere di venditori ambulanti e prendere cinque scellini per la sua persona, quando avrebbe potuto benissimo essere una donna a due sovrani, se avesse provato altrove. L'ho messa a provare in un giorno futuro, ma non l'avrebbe mai fatto. La sua stanza era di circa dodici piedi quadrati. Un grande letto ne occupava un terzo, un tavolo accanto all'unica finestra, due sedie (una comoda), armadietti nelle nicchie accanto al caminetto, su cui stavano porcellane e bicchieri, un piccolo lavabo, una cassettera cassetti, con secchio, secchio per il carbone e specchio completavano il mobilio. Tutto era scrupolosamente pulito, la biancheria da letto bianca. Avendo infranto la mia virtuosa risoluzione, non l'ho più riconquistata, e per una settimana ho scopato Mary dalle sei di sera fino alle due del mattino successivo. Il divertimento della mia settimana mi è costato circa due sterline, ma poi quella modesta somma era troppo per le mie tasche, così ho smesso per un po' e ho dato a Mary la possibilità di tenersi gli altri suoi amici. Erano per lo più impiegati poveri, mi disse, e uomini sposati più ricchi, che le davano una sterlina, o a volte le pagavano l'affitto se in ritardo. Pagava, credo, solo venticinque scellini alla settimana per vitto e alloggio insieme. Le mie attenzioni troppo esclusive per una settimana avevano impedito ai suoi clienti abituali di venire. C'erano un sacco di fighe più economiche nel quartiere, quindi mandarle via con le palle piene era pericoloso.

CONTINUA

# DORNFORD YATES



## BLOOD ROYAL

# SANGUE REALE

(1929)

di Dornford Yates

Recensito da D per Doom

Dornford Yates (1885-1960) è stato uno degli scrittori di thriller individuati da Alan Bennett come appartenenti alla scuola inglese Snobbery with Violence. Questo di per sé è sufficiente per raccomandare il suo lavoro per quanto mi riguarda. Yates (il cui vero nome era Cecil William Mercer) era in realtà una strana recluta per il genere thriller: si era fatto una reputazione come scrittore delle celebri storie umoristiche di Berry. La sua popolarità come scrittore di fumetti rivaleggiava con quella di PG Wodehouse. Nel 1927 Yates cambiò improvvisamente stile radicalmente con il primo dei suoi otto thriller di grande successo di Richard Chandos, *Angolo cieco*, anche se ha continuato a scrivere le sue storie umoristiche. Una delle cose curiose della narrativa di Yates è che, nonostante le nette differenze di stile, c'è una notevole sovrapposizione tra le sue storie a fumetti e i suoi thriller. Jonah Mansell è un personaggio importante sia nelle storie di Berry che nei thriller, altri personaggi delle storie di Berry compaiono di tanto in tanto nei thriller e uno degli eroi dei suoi thriller è sposato con un membro del circolo di Berry.

I thriller di Richard Chandos possono essere letti come romanzi a sé stanti, anche se secondo me è altamente consigliabile leggerli *Angolo cieco* prima di tentare i libri successivi. *Angolo cieco* introduce gli eroi che figureranno nelle avventure successive e fornisce alcune informazioni retroscena abbastanza essenziali su di loro.

*Sangue Reale* era il terzo dei libri di Chandos. Come la maggior parte degli altri è ambientato in Austria, o in questo caso in un mitico principato al confine con l'Austria. *Sangue Reale* è stato pubblicato nel 1929 ma per molti versi sembra appartenere a un'epoca precedente e

infatti ha un po' del sapore dei thriller ruritani di Anthony Hope come il suo bestseller del 1894 *Il prigioniero di Zenda*. Il principato di Yates di Riechtenburg sembra un po' come la Ruritania di Hope improvvisamente trasportata alla fine degli anni '20. Il libro tratta della contestata successione al principato. Dati i cambiamenti cataclismici nella scena europea avvenuti nel decennio precedente e i cambiamenti ancora più catastrofici che sarebbero presto seguiti, questo fa sembrare il libro un po' datato. È un po' datato, ma non in modo negativo. In effetti è lecito supporre che la sua sensazione leggermente anacronistica fosse del tutto deliberata, che Yates stesse consapevolmente guardando indietro a un'era precedente e più civilizzata di principi benevoli, un mondo che veniva spazzato via da politici senza scrupoli. Yates non era certo un fan dei politici. Dato che nel giro di pochi anni dalla pubblicazione di questo romanzo l'Austria stessa sarebbe stata assorbita dal Terzo Reich, non è possibile biasimarlo del tutto.

Richard Chandos e il suo amico George Hanbury sono ora, come risultato degli eventi raccontati nei primi libri di Chandos, uomini ricchi e agiati. Sono attratti in Austria da vincoli di sentimento, avendo concepito una grande predilezione per il paese nel corso delle loro precedenti avventure. Sono così affezionati all'Austria che hanno trascorso molto tempo imparando a parlare tedesco, un risultato che si rivelerà di fondamentale importanza in questa nuova avventura.

Sorpresi da un temporale sulla loro Rolls-Royce (un eroe di Yates guida sempre una Rolls-Royce) hanno un fatidico incontro con il duca Paul di Riechtenburg, erede al trono di quel principato. Il duca Paul stava per essere rapito dal sinistro maggiore Grieg degli ussari neri di Riechtenburg. Chandos e Hanbury si sono imbattuti in una cospirazione per insediare il cugino di Paul come principe, il principe regnante ha subito quello che si pensava fosse un colpo fatale. Questo potrebbe non essere affare loro, ma nessun inglese starà a guardare qualcuno che viene rapito.

La cospirazione si rivela piuttosto sorprendentemente complessa, tutto dipende se e quando il principe regnante soccombe alla sua malattia. Poco dopo Chandos e Hanbury incontrano la bella e vivace granduchessa Leonie, un incontro che sarà davvero molto fatidico per Chandos.

Se un inglese non può stare a guardare quando è in corso un rapimento, ancor meno può stare in disparte quando una signora è in pericolo. Chandos e Hanbury sono ora coinvolti in un gioco mortale per la posta

in gioco, ma tali avventure sono proprio il tipo di passatempo che amano.

Nel suo libro *Eroi del club* Richard Usborne descrive lo stile di Yates (nei suoi thriller) come piuttosto biblico, e ha ragione. È uno stile che funziona sorprendentemente bene, conferendo al racconto inverosimile ma divertente un'aria di gravità.

C'è meno azione in *Sangue Reale* rispetto ai precedenti libri di Chandos, ma c'è anche più suspense. Una corsa contro il tempo è una tecnica antica per creare eccitazione e Yates gestisce questo elemento con grande abilità. I suoi eroi sanno che il tempo è contro di loro ma non possono mai essere sicuri di quanto tempo hanno.

Un thriller ha bisogno di un cattivo e il maggiore Grieg e il duca Johann (che sta cercando di usurpare il trono dal legittimo erede) servono abbastanza bene a questo scopo. Più interessante dei veri cattivi è Duke Paul. È innegabilmente l'erede legittimo, ma è debole, vacillante, autoindulgente, egoista e traditore. È l'uomo il cui trono gli eroi stanno cercando di salvare, ma è un uomo per il quale non hanno altro che disprezzo. La lotta per assicurarsi la sua successione è soprattutto una questione di scegliere il minore dei due mali. Il duca Paul è uno sciocco e un codardo, ma avrà saggi consiglieri e la sua debolezza si rivelerà la sua più grande risorsa. Governerà bene perché gli manca la volontà di fare il male attivo. Il duca Johann è molto più intelligente e molto più competente, ma questo è ciò che lo rende pericoloso: ha la volontà di fare il male attivo. Ciò conferisce al libro una complessità e un grado di sottigliezza politica, e ambiguità, del tutto inaspettati in un thriller di questo periodo.

Yates era un uomo con una notevole sfiducia nei confronti del mondo moderno. Potrebbe anche essere descritto come un reazionario. Ma è un reazionario intelligente e premuroso. La sottotrama romantica è altrettanto complessa. Chandos si è innamorato della Granduchessa e lei ovviamente ricambia il suo affetto, ma se riusciranno nei loro sforzi il risultato sarà quello di condannare il loro amore.

Yates era certamente un uomo che sapeva come tessere una storia eccitante e come farla lievitare abilmente con il romanticismo. *Sangue Reale* è un thriller elegante e compiuto di uno scrittore al top del suo gioco. Altamente raccomandato.



gettyimages

Michael Ochs Archives

FWL-2

281



# DALLA RUSSIA CON AMORE

(1963)

**Recensito da D per Doom**

Sto continuando con il mio progetto di rivedere tutti i film di James Bond degli anni '60. Sta diventando una sorta di blogathon di Bond. Il secondo di questi film, *Dalla Russia con amore*, è qualcosa di strano.

Mentre il primo film, *Dottor No*, era una sorta di fase di transizione tra i film di spionaggio delle epoche precedenti e i classici giochi di spionaggio esagerati degli anni '60 a cui il franchise di James Bond è solitamente associato, questo è ancora più vero per *Dalla Russia con amore*. Fino agli ultimi 15 minuti circa questo è un film piuttosto vecchio stile, molto nello stile dei classici thriller di suspense britannici degli anni '40 e '50. Avere gran parte dell'azione ambientata

su un treno lo collega ancora più strettamente con uno stile precedente di thriller di spionaggio.

Nessuna delle quali vuole essere una critica. Questo è un film eccellente. Sorprendentemente forse segue abbastanza da vicino il romanzo di Ian Fleming. L'unico grande cambiamento è che nel romanzo Bond si scontra con l'agenzia di controspionaggio russa (reale) SMERSH, mentre il film ha la (mitica) organizzazione SPECTRE che mette gli inglesi e SMERSH l'uno contro l'altro. Questo non fa praticamente alcuna differenza per la storia e l'unico motivo sembrerebbe essere quello di fornire un legame più forte con i film di Bond a venire (era già ovvio che ci sarebbero stati più film in questa serie).

Una giovane addetta alla cifratura russa nell'ambasciata sovietica a Istanbul, la bella Tatiana, desidera disertare, la sua storia è che ha visto il fascicolo di Bond e si è innamorata di lui. E offre una macchina di codifica russa top secret per addolcire l'affare. Bond vola a Istanbul. Lavorando con il capo dell'intelligence britannica in Turchia, Bond entra in contatto con Tatiana, non sapendo che un assassino britannico rinnegato (interpretato in modo piuttosto agghiacciante da Robert Shaw) lo sta perseguitando. Bond e Tatiana fuggono da Istanbul in treno ma dovranno evitare le attenzioni sia di SPECTRE che di SMERSH.

Questo film aveva un budget notevolmente maggiore rispetto al suo predecessore ed era destinato ad avere un successo maggiore. Terence Young era di nuovo sulla sedia del regista e ancora una volta fa un ottimo lavoro. Gran parte del film è stata girata in esterni a Istanbul, aggiungendo il necessario tocco di esotismo.

Sean Connery a quel punto aveva già fatto suo il ruolo di Bond. La nuova arrivata Daniella Bianchi fornisce il glamour obbligatorio come Tatiana. Il membro più interessante del cast di supporto è la famosa cantante tedesca Lotte Lenya nei panni del capo psicopatico di Tatiana, Rosa Klebb.

La versione di Connery di Bond è molto più sicura di sé dell'originale di Fleming. Il romanzo (uno dei migliori della serie Bond) è degno di nota per il numero di errori commessi da Bond, per la sua realizzazione dei suoi errori e per il prezzo che altri potrebbero dover pagare a causa loro. Ma le spie che erano assalite dai dubbi su se stesse erano abbastanza comuni nei film di spionaggio precedenti (come Ashenden in Hitchcock's *Agente segreto*) e quindi rendere Bond una figura più arrogante e più grande della vita nei film è stata probabilmente una decisione comprensibile. L'enfasi nei film doveva essere sull'azione e sull'avventura.

Dopo questa produzione, i film di Bond sarebbero diventati molto più ironici e molto più dipendenti da spettacolari sequenze d'azione e gadget high-tech. *Dalla Russia con amore* rimane un classico thriller di spionaggio della Guerra Fredda con collegamenti sia ai film di spionaggio del passato che a quelli del futuro. Ma non è certo meno divertente per questo.



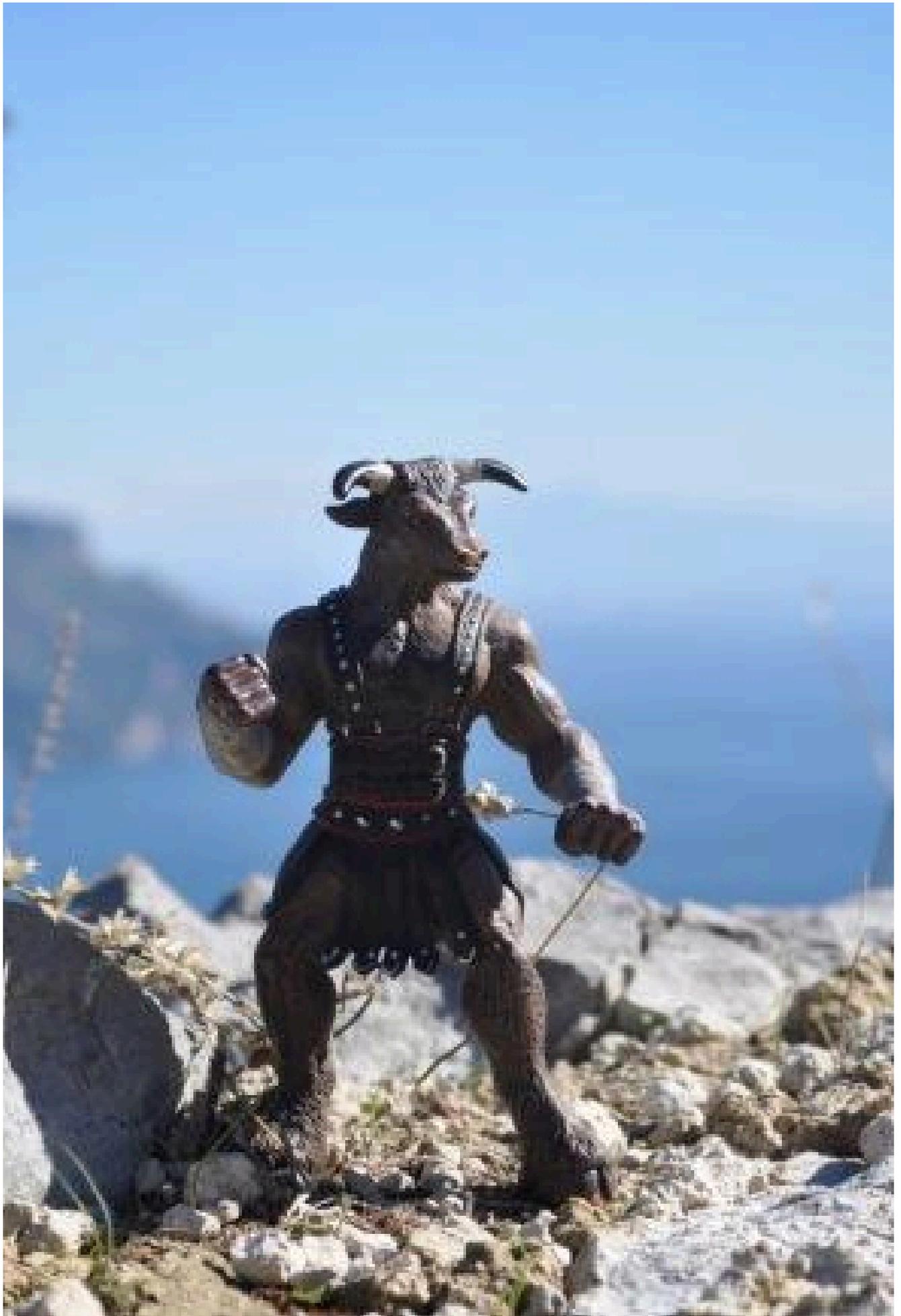


# PELLEGRINAGGIO

## by Eric Vercelli

### Ventiquattro ottobre, venti quindici

Ho riprodotto film di notte dalla mia piccola libreria di film: *Lawrence d'Arabia*, *I duellanti*, *Il filo del rasoio*, *Sotto la pelle*, *La montagna sacra*, 2001... Ieri sera ho guardato *La ragazza con il tatuaggio del drago* (originale svedese). Cinque anni fa in Italia Lisbeth era ovunque, un fenomeno. Oggi, nei chioschi di libri lungo la strada, ci sono ancora copie della trilogia, resti... Lei è il mio eroe, la sua storia, credo, è il miglior racconto di abile vendetta da quando *Il conte di Monte Cristo*. Stamattina sull'autobus sono in piedi accanto a una donna, alta, bionda con un taglio di capelli punk arruffato, scarpe alte converse alte fino al polpaccio, sottili piercing d'argento, gli occhi segnati... molto stile Salander, e dall'interno delle sue cuffie, rotaie, si sta spostando verso l'oscillazione mentre percorriamo la tortuosa strada di montagna. Lei è poesia... prendo un traghetto per Amalfi. Gli ultimi due giorni nella "grande opera di commozione" del Napoli (per prendere in prestito una frase del signor Cozzo) mi hanno lasciato un po' logoro. Ci sono sentieri sopra Amalfi, e desidero arrampicarmi, comportamento alla ricerca della vetta. Il traghetto è sommerso di anziani, italiani, e sentendo il bisogno di solitudine, mi rifugio sul ponte superiore, fuori al sole e al vento. Mi accorgo, mentre sbarchiamo, di muovermi come un gatto, come Lisbeth per sfuggire alla folla, avvolto nel mio guscio... ho bisogno di spazio, alberi, panorami.... Natura.



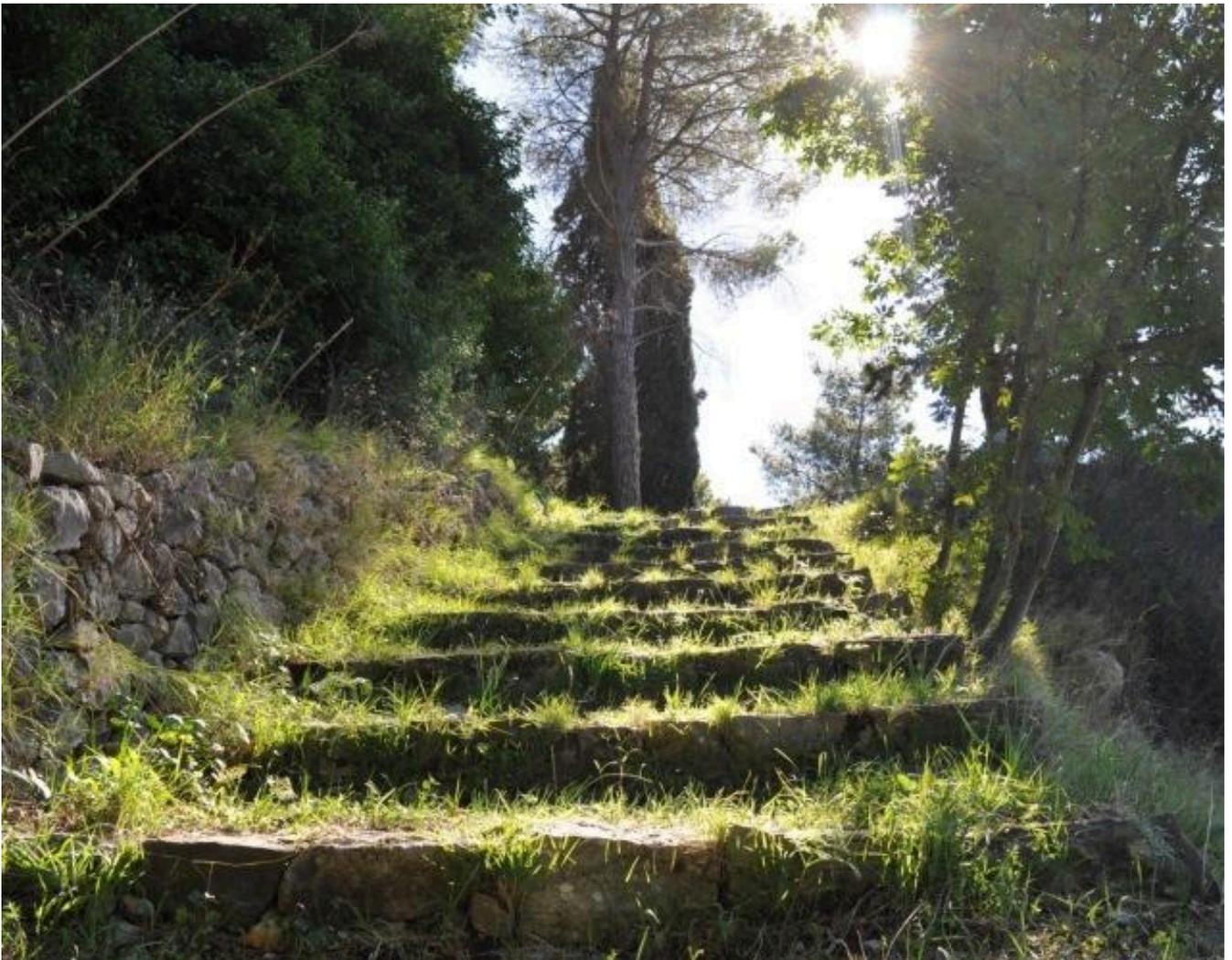


VIAGRA



NATURALE

€ 5,00



Da Amalfi cammino verso Atrani, lungo la stretta e tortuosa trappola mortale che passa per una strada, soffocata dai ciclisti nei loro attillati neri, e occasionali caffè racer. Ma ha il fascino e il glamour dei gran premi, lo chic dei primi anni 60, Loren, Mastroianni, Bardot.....uno zeitgeist che mi ha incantato fin da ragazzino. Atrani, dove è stato parzialmente girato e scritto "Beat the Devil" di Truman Capote. È la tonalità qui, la mescolanza dell'acqua blu, i bianchi e i gialli dell'architettura, le varie sfumature dal verde intenso all'argento negli alberi e nella vegetazione, la particolare inclinazione della luce e della latitudine che evoca questa atmosfera da dolce vita.

Prendo un espresso da un bar sulla spiaggia e, armato di note, ottengo indicazioni per il sentiero che esce dal retro del villaggio. La Torre dello Ziro sulla vetta aggettante che penetra tra Amalfi e Atrani è il mio obiettivo. Seguo il sentiero per Razello/Pontone che è un'interminabile salita di scale. I teli ombreggianti ricoprono i ripidi pendii terrazzati, ricoprono boschetti di limoni e tigli, puntellati con pali e tesi con cavi... "Lime Tree Arbor" di Nick Cave suona nella mia testa. L'hardware in titanio nella mia gamba è un grindfest, sarà una lunga camminata. La pietra si trasforma in cemento, lastricato e poi in terra battuta, seguo la voragine ripariale e attraverso l'altro lato del burrone. Più arrampicata, fino alla prima vetta le cui rovine sono ora ridotte quasi a zero, poi a una seconda vetta con piantagioni di pini e altre rovine, ricoperte di vegetazione.



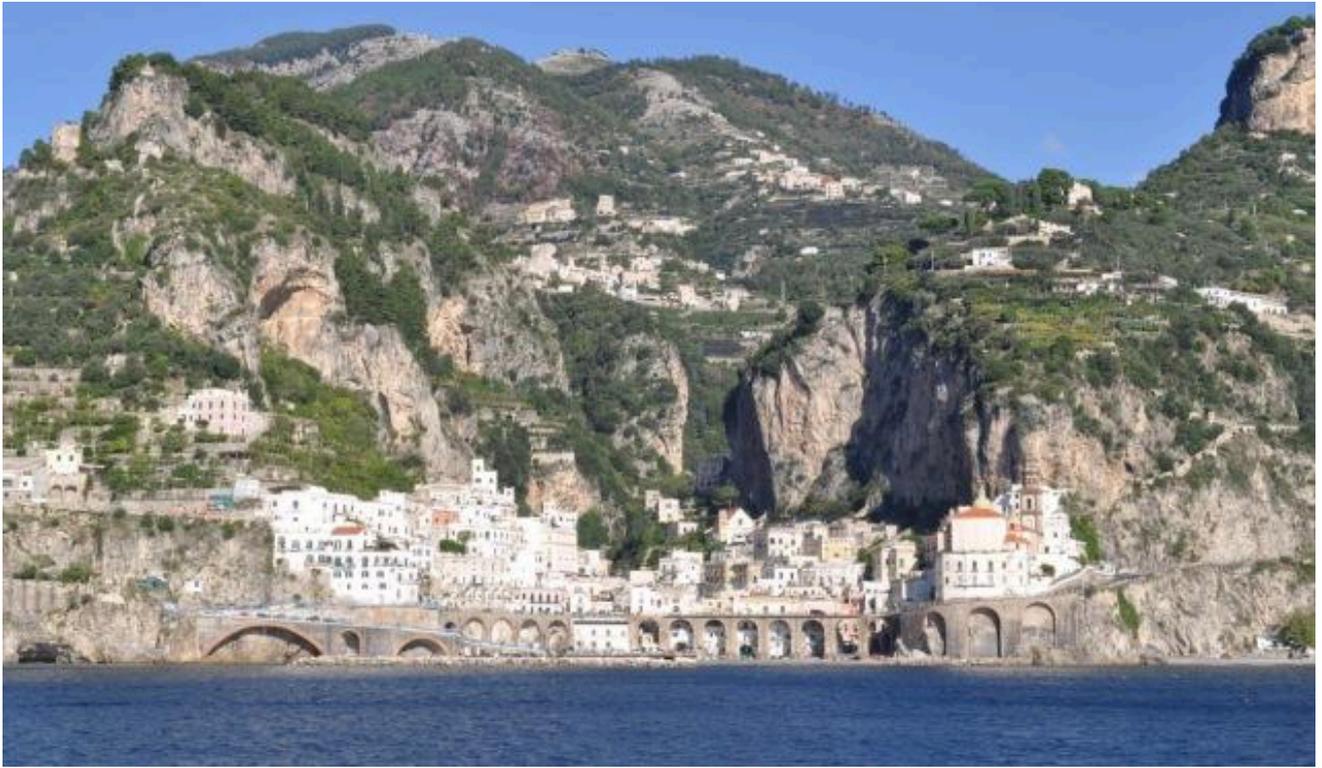
Mi fermo qui per un po', a leggere le “Lettere a un giovane poeta” di Rilke, e mi commuovo per il suo racconto sulla solitudine.

Dalla lettera sette:

“E non devi lasciarti confondere nella tua solitudine dal fatto che c'è qualcosa in te che vuole uscire da essa. Questo stesso desiderio, se lo usi con calma e prudenza e come uno strumento, ti aiuterà a diffondere la tua solitudine a grande distanza. La maggior parte delle persone (con l'aiuto delle convenzioni) ha rivolto le proprie soluzioni verso ciò che è facile e verso il lato più semplice del facile; ma è chiaro che bisogna confidare in ciò che è difficile; tutto ciò che è vivo confida in esso, tutto in Natura cresce e si difende come può ed è spontaneamente se stesso, cerca di essere se stesso a tutti i costi e contro ogni opposizione. Sappiamo poco, ma che dobbiamo confidare in ciò che è difficile è una certezza che non ci abbandonerà mai; è bello essere solitari, perché la solitudine è difficile; che qualcosa sia difficile deve essere un motivo in più per farlo”.

– Rainer Maria Rilke

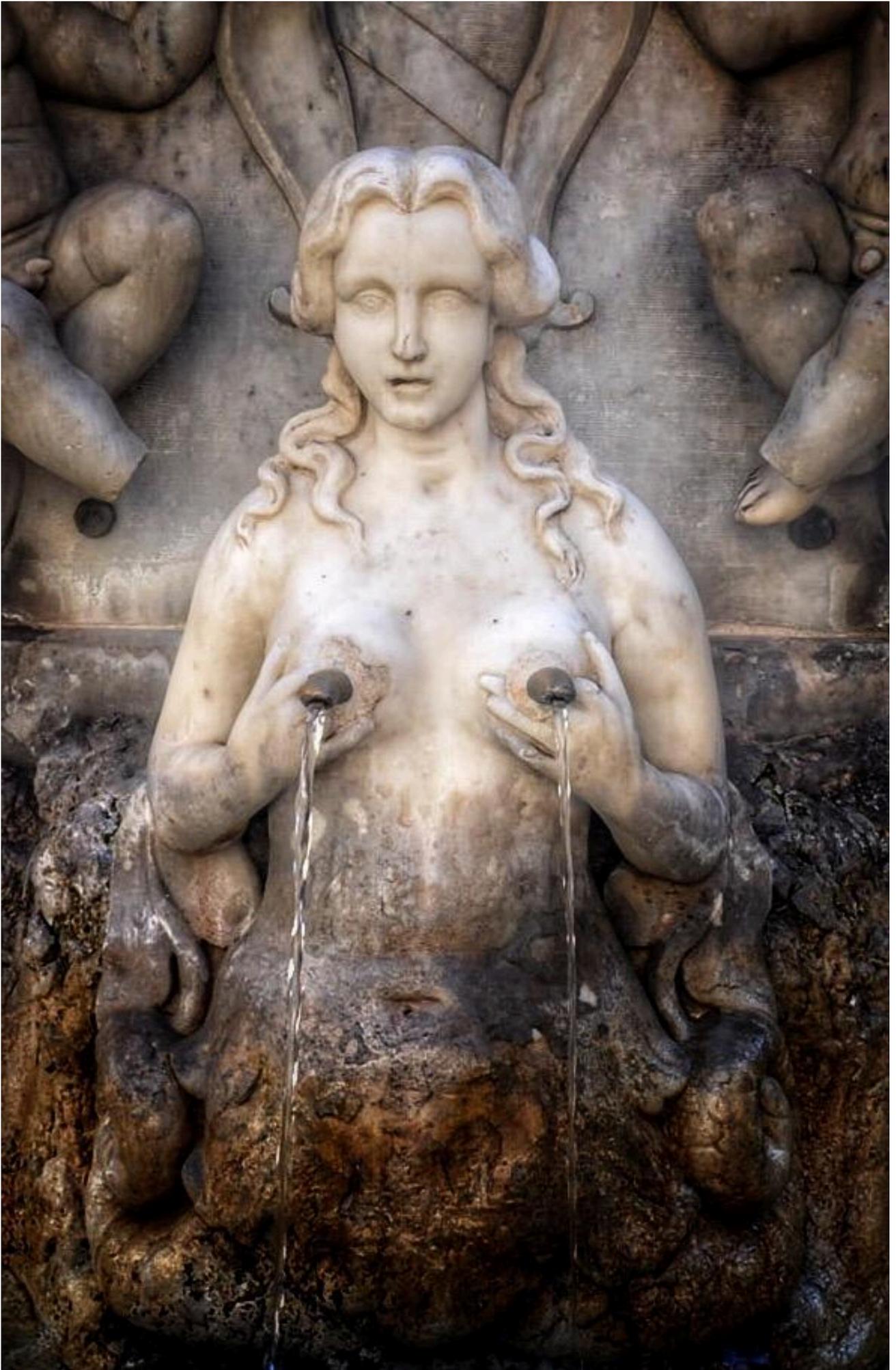
Oggi c'è il sole e le lucertole stanno saltando in gran numero. Nell'erba, un lucido indaco "I Bianco" corre, e io seguo all'inseguimento di questo inafferrabile stronzo... ma è troppo veloce, seppellisce chissà dove... in qualche crepaccio tra le rocce e l'erba... io sono in missione ora, per catturare una di queste bellezze nere, e pensando che il terreno pulluli di tane proprio sotto i piedi.



Raggiungo un'altra vetta, il Belvedere, che sovrasta Amalfi; bella vista. Il percorso per il Torre dello Ziro è una discesa e poi fuori fino al suo punto, l'estremità della torre che domina Amalfi e l'estremità del Forte che domina Atrani. Pirati, le loro lame che oscillano sui loro fianchi....si possono ancora sentire, coglierne il luccichio.....attraverso il crinale e scendo ad Amalfi. Scalinate infinite, infinite.....A metà discesa, mi rendo conto di aver lasciato il mio shemagh in cima da qualche parte. La mia coperta di sicurezza, scudo contro il vento, il sole e la pioggia.....ma non sono all'altezza della risalita, della ricerca e della discesa.....lascia che qualcun altro la trovi; il mio regalo a chi ha la tenacia di fare il cammino fino alla torre. Sudato, esausto, ma a posto e rigenerato dalla natura, torno a Pellezzano....



**LA PROSSIMA SETTIMANA - DOVE LE SIRENE HANNO  
CHIAMATO ODISSEO**



# LE CANZONI DI DOLORE

di

## Il conte di Lautréamont

Prima di entrare nel merito, trovo stupido aver messo accanto a me (penso che non saranno tutti d'accordo, se mi sbaglio) un calamaio aperto e qualche foglio di carta non spuntata.

In questo modo mi sarà possibile iniziare, con amore, con questo sesto canto, la serie di poesie istruttive che desidero produrre. Episodi drammatici di un'implacabile utilità! Il nostro eroe si è accorto che frequentando le grotte, e rifugiandosi in luoghi inaccessibili, ha trasgredito le regole della logica ed è entrato in un circolo vizioso. Perché se da un lato favoriva la sua ripugnanza verso gli uomini compensando la solitudine e la lontananza, e circoscrivendo passivamente il suo limitato orizzonte tra arbusti rachitici, rovi e lambruschi; dall'altro, la sua attività non trovava alimento per nutrire il minotauro dei suoi perversi istinti.

Di conseguenza, decise di avvicinarsi agli agglomerati umani, convinto che tra tante vittime preparate, le sue varie passioni avrebbero trovato ampi mezzi per soddisfarsi. Sapeva che la polizia, quello scudo di civiltà, lo inseguiva con perseveranza da molti anni, e che un vero e proprio esercito di agenti e spie gli era costantemente alle calcagna. Senza, però, riuscire a incontrarlo. La sua abilità superstiziosa, con un'eleganza suprema, era i trucchi più incontrollabili dal punto di vista del loro successo e l'ordine della meditazione più appresa. Aveva una facoltà speciale per assumere forme irriconoscibili agli occhi esperti. Superiori travestimenti, se parlo da

artista! Realizzazioni di effetto davvero mediocre, se penso alla moralità. A questo punto ha toccato quasi il genio.

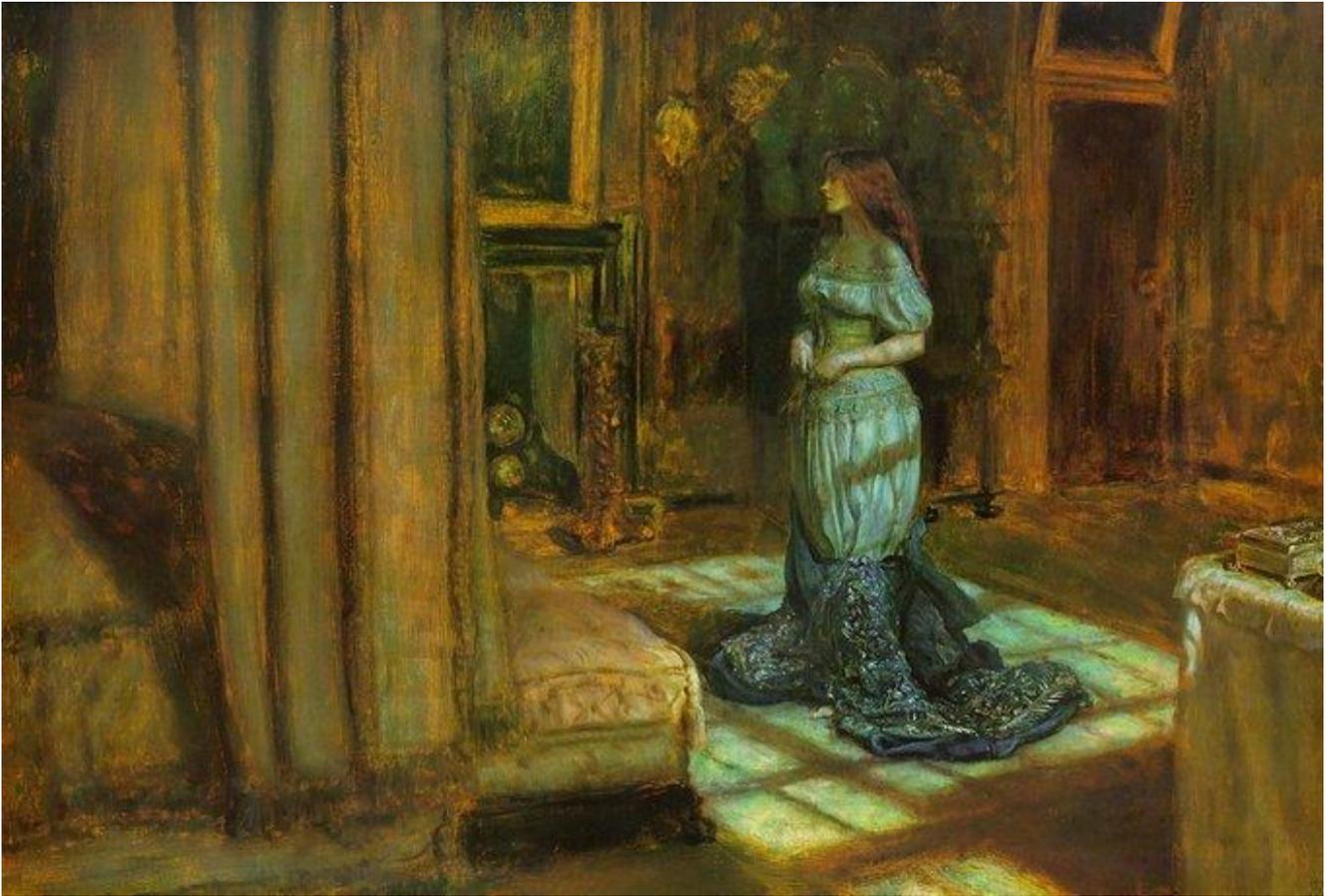
Non hai notato la grazia di un grazioso grillo, dai movimenti vigili, nelle fogne di Parigi? C'è solo quello: era Maldoror! Magnetizzando le fiorenti capitali, con un fluido pernicioso, le porta in uno stato letargico in cui non sono in grado di controllarsi come dovrebbero. Questo stato è tanto più pericoloso perché non è sospettato. Oggi è a Madrid; domani sarà a San Pietroburgo; ieri era a Pechino. Tuttavia, un luogo che è riempito di terrore dalle gesta di questa poetica Rocambola, è un'opera al di là delle possibili forze del mio denso raziocinio. Questo bandito è, forse, a settecento leghe da questo paese; forse è a pochi passi da te. Non è facile distruggere del tutto gli uomini, e le leggi ci sono; ma si possono, con pazienza, sterminare, una ad una, le formiche umanitarie. Ora, fin dai giorni della mia nascita, quando vivevo con i primi antenati della nostra razza, ancora inesperto nella tensione delle mie insidie; da tempi lontani, posti al di là della storia, dove, in sottili metamorfosi, devastai in tempi diversi i paesi del globo con conquiste e carneficine, e dilagai la guerra civile tra i cittadini, non ho già schiacciato sotto i miei talloni, membra a membra, o collettivamente, intere generazioni, il cui numero innumerevole non sarebbe difficile da concepire? Il radioso passato ha fatto brillanti promesse per il futuro: le manterrà. Per rastrellare le mie sentenze userò inevitabilmente il metodo naturale, scalando anche tra i selvaggi, perché mi diano lezioni. Signori semplici e maestosi, la loro bocca aggraziata nobilita tutto ciò che sgorga dalle loro labbra tatuate. Ho appena dimostrato che nulla è ridicolo su questo pianeta. Pianeta comico, ma superbo. Prendendo uno stile che alcuni troveranno ingenuo (quando è così profondo), lo farò servire per interpretare idee che, purtroppo, potrebbero non sembrare grandiose! Con questo stesso fatto, spogliandomi delle andature leggere e scettiche della conversazione ordinaria, e, abbastanza prudente da non chiedere... non so cosa intendevo dire, perché non ricordo l'inizio della frase. Ma sappi che la poesia si trova ovunque non ci sia il sorriso, stupidamente beffardo, dell'uomo, con la figura di una papera.

Prima mi soffierò il naso, perché ne ho bisogno; e poi, potentemente aiutato dalla mia mano, riprenderò il portapenne che le mie dita avevano lasciato cadere. Come poteva il ponte del Carosello mantenere la costanza della sua neutralità, quando sentiva le grida strazianti che la borsa sembrava spingere?

CONTINUA



*La vigilia di Sant'Agnese* di Harry Clarke (2012)



# LA VIGILIA DI SANT'AGNESE

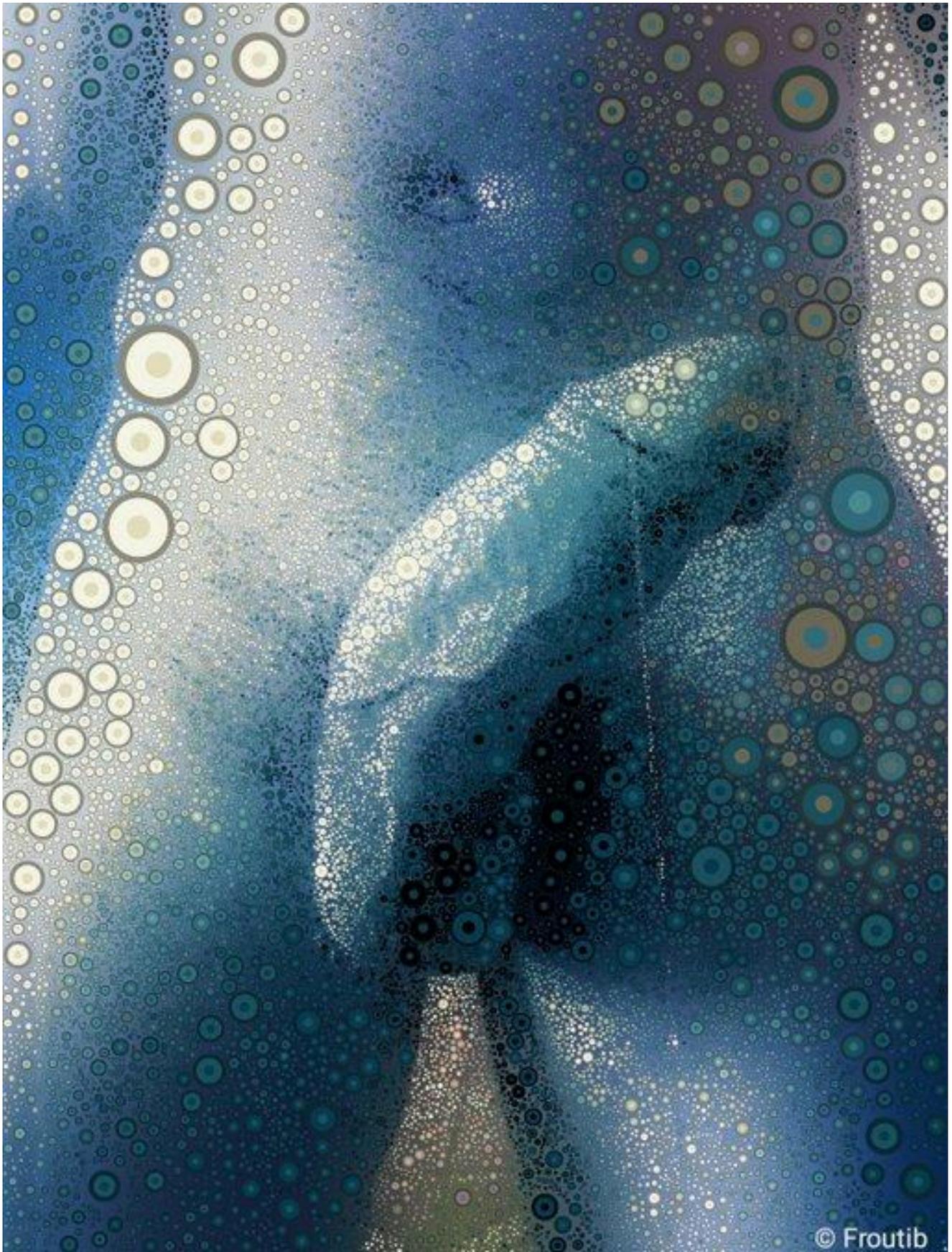
“Agnese di Roma (c.291–304) è una vergine martire, venerata come santa nel cattolicesimo romano, nell'ortodossia orientale, nella comunione anglicana e nel luteranesimo. È patrona delle vergini, delle fanciulle e della castità. La festa di Sant'Agnese è il 21 gennaio.

“St. Agnese, patrona delle vergini, morì martire nella Roma del IV secolo. La vigilia cade il 20 gennaio; giorno di festa il 21. Le divinazioni a cui fa riferimento Keats nel suo poema a cui fa riferimento John Aubrey nel suo *Miscellanea* (1696) come associato alla notte di Sant'Agnese.

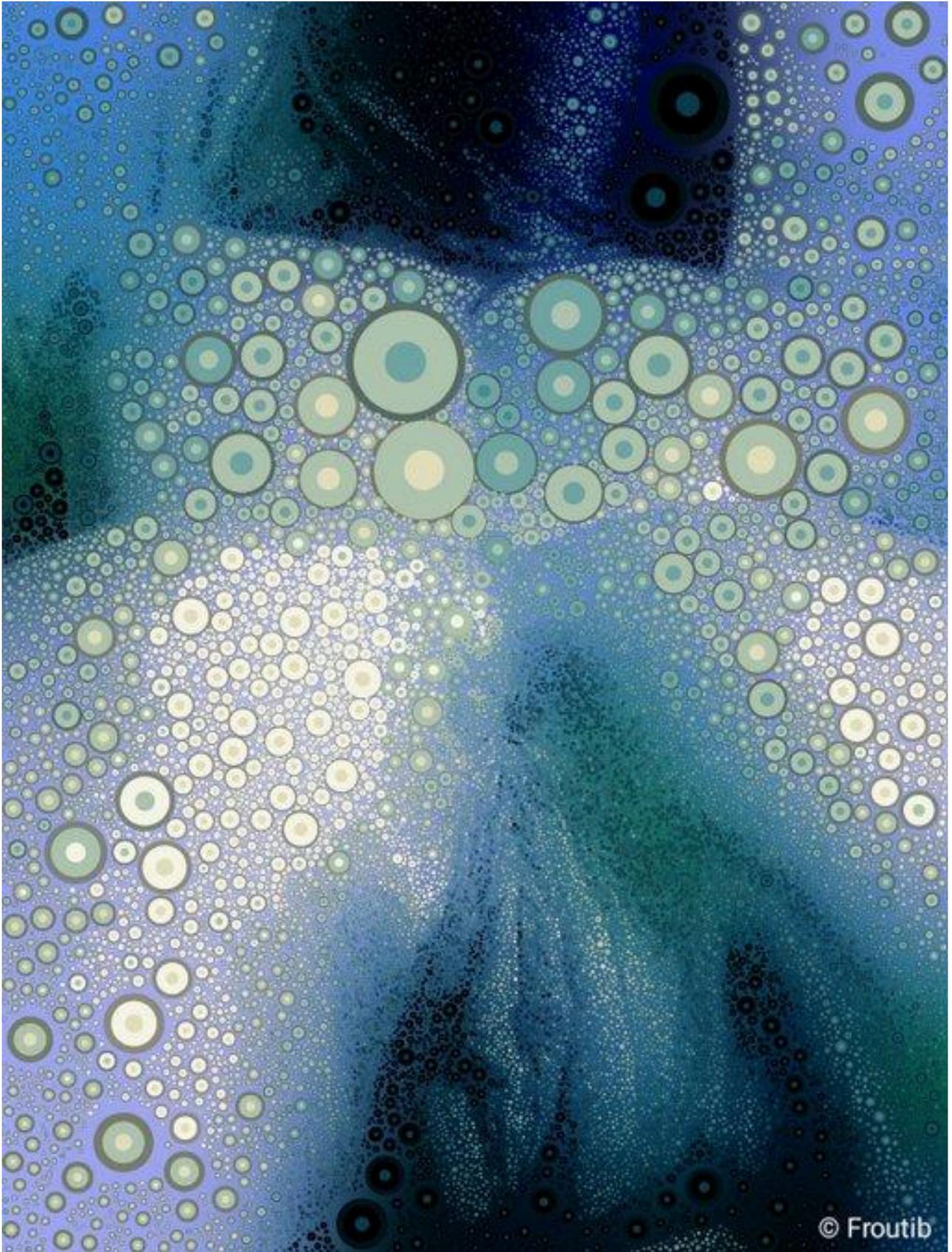
"...una ragazza potrebbe vedere in sogno il suo futuro marito se compisse certi riti la vigilia di Sant'Agnese; andare a letto senza cena, spogliarsi completamente nuda, sdraiarsi sul letto con le mani sotto il cuscino e guardare fino al cielo. Poi un marito le sarebbe apparso in sogno, l'avrebbe baciata e avrebbe festeggiato con lei..."

[La vigilia di Sant'Agnese - Wikipedia](#)

Quante giovani donne stanotte andranno a letto completamente nude e sogneranno il Marchese d'Eiaculazione?



***Fluente di desiderio di Frouitib***



***Mi penetra di Froutib***

# SFINGE

L'IMPOTENZA DI ESSERE ERNST

di Ernst Graf

No, non mi giudichi  
Perché se lo facessi, piccola, anch'io ti giudicherei  
Perché ho dei problemi. Ma li hai anche tu  
Quindi dammeli tutti. E io ti darò il mio  
"Problemi" di Julia Michaels

32

## DISASTRO GIÀ IN FORMAZIONE

23:45. La situazione di Katharina sta già precipitando nel disastro. Vuole soldi in anticipo per andare alla sua consultazione cardiaca di due ore alle 19:00 e poi venire da me dopo. Dubito che il mio hotel consentirà ai visitatori di entrare nelle camere dopo le 21:00, ma lo scoprirò. E ovviamente entro le 21:00 sarò fottuto con l'alcol.

Brutti sentimenti in crescita.

La mia bambola del cazzo ricorda.

Cerca di dormire quando arrivo, poi trascorri molto tempo a Chat Noir, ma Cristo qualunque cosa accada, entro le 21:00 sarò fradicio e annegato.

Il disastro si sta già formando.

Ho tutto il giorno venerdì e sabato per Pigalle. Salvami domani per Katharina. Fai del mio meglio.

220 la notte che vola. Cominciando a desiderare il corpo nudo di Katharina.

328sto gonfiore permanente pensando alle sue mani sul mio corpo presto, oh se solo il re Edoardo VII lo permettesse.

553am bene, ho avuto un'erezione tutta la notte.

Pago per il suo cardiologo e in cambio lei si lascia scopare sotto le coperte nel letto della mia camera d'albergo. Questo sembra essere un affare equo. Se riesce a trovarsi un piccolo monolocale, le anticipo i soldi della caparra e in cambio quattro giorni al mese posso stare da lei e lei sarà mia moglie. Anche questo sembra un buon affare che premia ugualmente entrambe le parti.

Questo mi sembra il modo per uomini e donne di mantenere un buon rapporto. Un matrimonio o altra relazione di convivenza a tempo pieno sembra invece del tutto insostenibile, irrealistico e ugualmente impraticabile per entrambe le parti e la peggiore relazione possibile tra un uomo e una donna. Mi piace molto come stiamo andando io e Katharina.

Solo questo primo ostacolo da negoziare. Il re Edoardo la farà entrare?

A quell'ora della notte?

# 33

## UNA MOSCA NELLA SUA ZUPPA

Nevicata a Parigi.

Questa è stata una lezione sulla sessualità maschile. Il mio comunque.

Alla fine penso che la lezione sia che posso scopare una ragazza solo una volta. Volevo scopare questa ragazza molte volte ma a quanto pare non ci riesco.

Mi sento molto nichilista adesso. Un nichilismo freddo, duro, spietato, che odia se stesso. Non provo alcun rancore per Katharina. Disgustato di me stesso. Questa è la lezione di Fellini *Casanova* pure. La realtà di quella vita.

Se sapessi allora cosa faccio ora, farei qualcosa di diverso? No. Mi ha fatto impazzire e questo è un evento così raro che è giusto reindirizzare la tua vita verso di esso. Il fatto è, però, che da quella

prima notte tutto tra noi è stato un disastro. Puoi dare la colpa al drink, ma il drink sono io. Anche la prima notte ero pieno di alcol e questo non mi ha impedito di divertirmi alla grande. Avrei voluto ripetere quella notte fantastica ma si è rivelata irripetibile, come la maggior parte delle cose nella vita. Questa è la vita.

Sabato pomeriggio allo Sphynx, il campanello che suona, suona, ogni volta che un altro uomo arriva dalla neve, e desidero ogni volta che una volta sarà Katharina. Sì, ancora. Ha ancora una presa. Una sospensione per una notte di estasi e 100 di dolore. Pochissime ragazze possono causarmi estasi ma ancora meno possono causarmi dolore. Il dolore della nostra relazione la rende ancora più una dipendenza per me. Diventa sempre più masochista. Ora nel territorio di Dirk e Charlotte.

Completo fottuto nichilismo. Nichilismo romantico. Nichilismo erotico.

Un fottuto vicolo cieco ma puoi ancora eiaculare in un vicolo cieco, vero?

I vicoli ciechi sono buoni come qualsiasi altra cosa. Dato che i vicoli ciechi vanno, questo è uno dei migliori.

Vado in questi posti come la Sphynx sperando una volta ogni tanto di incontrare un diamante, ed è successo con Katharina. Ma si scopre che sono riuscito a passare solo una notte fantastica con lei. Nonostante abbia cercato così fottutamente di ricrearlo. Nulla può essere ricreato. Non dall'uomo comunque. Solo l'universo può farlo. Un giorno forse gli atomi si riallineeranno perfettamente e Katharina potrà riprendere vita. Ma per ora è annegato in confusionsi e dubbi e piccoli risentimenti che sono insormontabili.

Ma Cristo, ogni volta che guardo la sua foto sul telefono, la desidero.

Due poliziotti sono appena entrati nella Sphynx. "Uh oh controllando i documenti" ho pensato. Ma no, stavano solo chiedendo se potevano usare il gabinetto. Cappelli di lana, guanti. Brividi. Davvero grato.

Una volta che una ragazza ha avuto l'effetto che ha avuto Katharina quella prima notte, anche se non succede nient'altro, ci vuole ancora molto tempo per far uscire quella notte e lei dal tuo sistema. Questo è solo un dato di fatto.

È ancora nel mio sistema.

Tipico sabato sera allo Sphynx, che si riempie di uomo dopo uomo ma solo quattro o cinque misere ragazze per servirli e potresti

pensare che quelle ragazze debbano fare buoni affari ma no, ce ne stiamo tutti seduti qui a bere, aspettando che arrivino le stelle , ma di sabato no.

Una conclusione bassa per questo soggiorno a Parigi. Film mediocri in Chat Noir e nessuno di interesse per Sphynx. Tempo per Vienna, ma mi rattrista dirlo. Volevo così tanto da Katharina.

Anche a quest'ora tarda, le 18:00 della mia ultima notte a Parigi, penso di invitare Katharina al mio hotel. Nonostante sia mortalmente ubriaco. Ma penso che lascerò che le cose si calmino ora. Poi torna a gennaio e un mercoledì o venerdì sera vieni a trovarla per caso. Quell'eccitazione. Di vederla per caso.

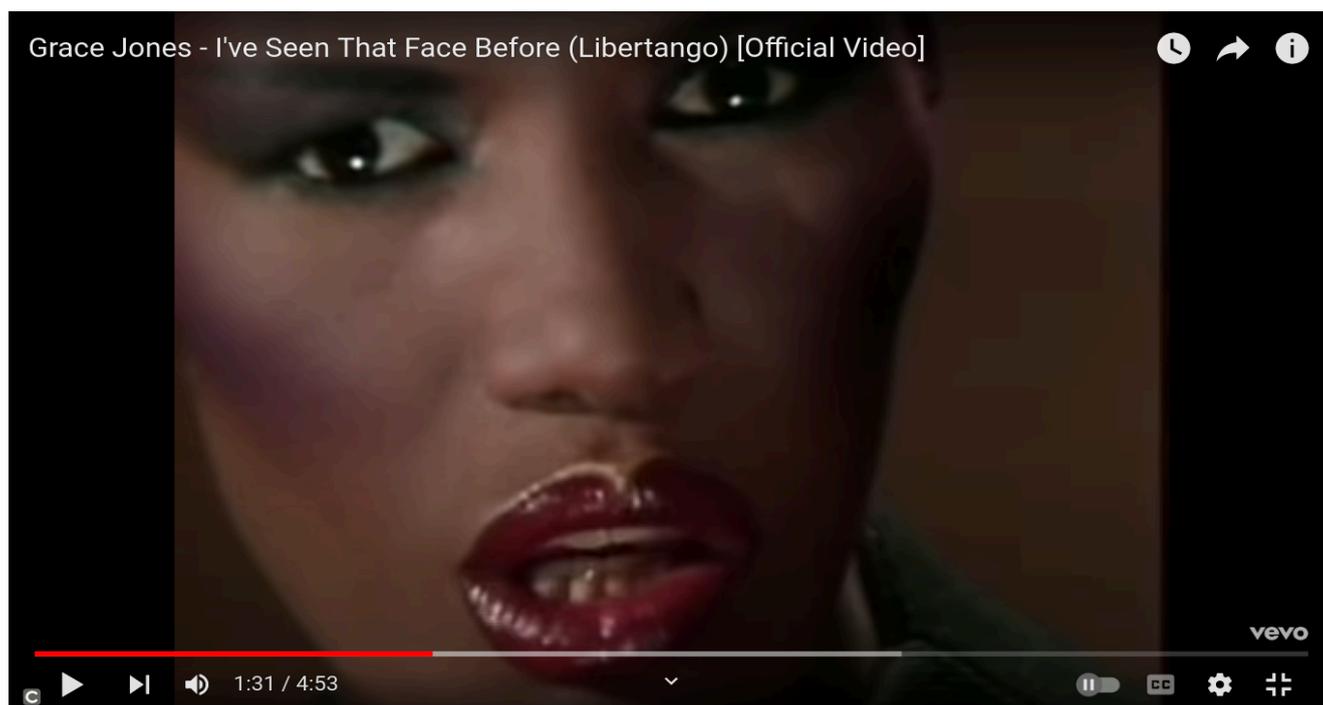
Sì. Per quanto mi piacerebbe vedere il suo viso e il suo corpo nudo ancora una volta stasera, meglio avere freddo e sperare di vederla per caso nel nuovo anno.

Non credo che questa sia la fine per me e Katharina, solo un interregno. E ancora, sono passati solo tre mesi e 10 giorni. Pensa ai quattro anni che ho passato a Q.

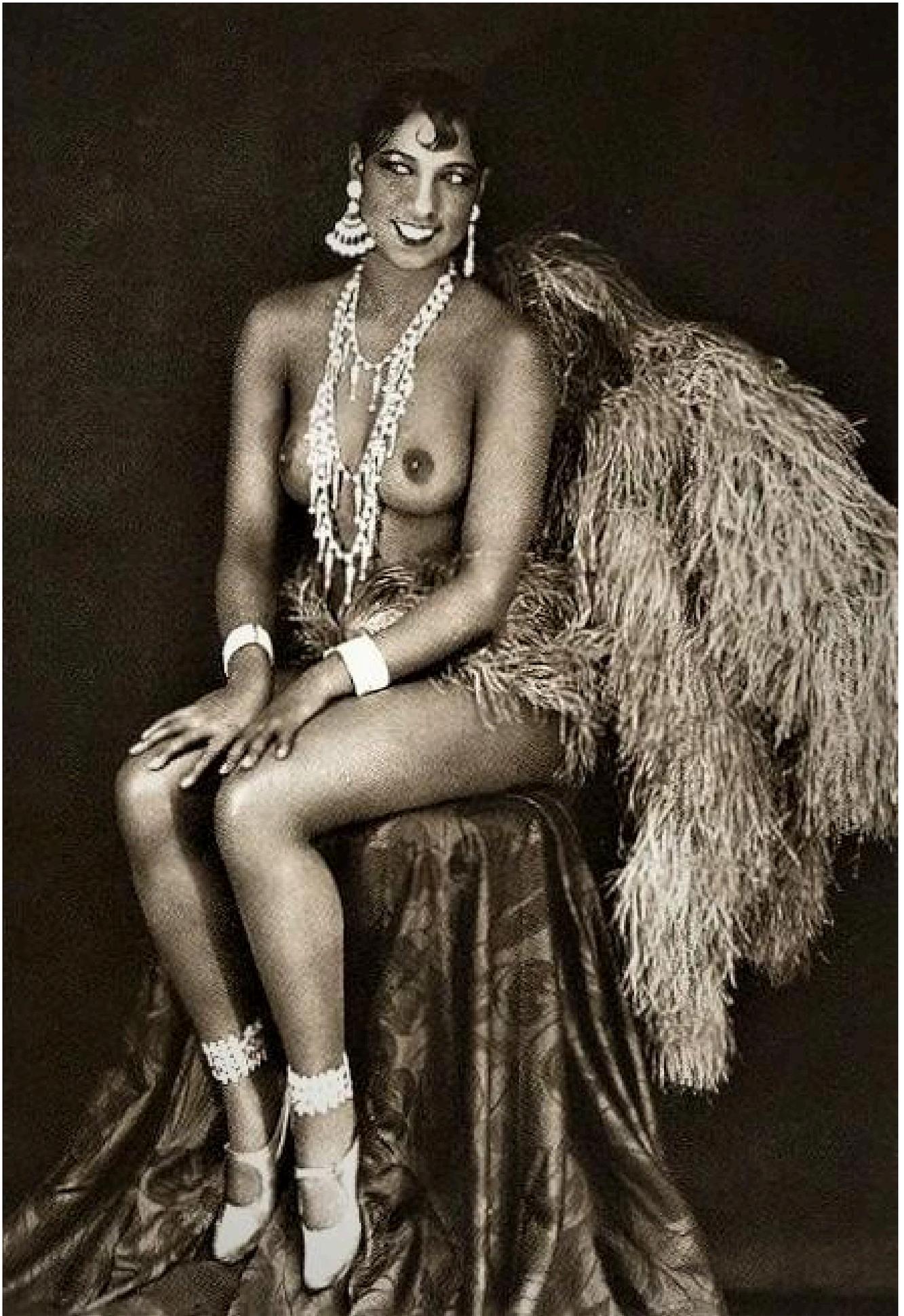
Posso giocare a lungo. Non avere fretta. Non sembrare bisognoso. Aspetta di rivederla per caso allo Sphynx. E ricominciare. Chiedile di tornare al mio hotel. Dopo averla vista allo Sphynx. Sì, è un piano.

Voglio rivederla, sì.

Ma più di ogni altra cosa voglio vederla per caso, è l'unico modo in cui il mio sesso funziona. Sì, fammi essere forte e provare quell'incredibile emozione di rivedere Katharina per caso. A gennaio o febbraio o quando può essere.









- ▶ How to Overcome Male Performance Anxiety - Esther Perel
- ▶ Mating in Captivity: Reconciling Intimacy and Sexuality - Esther...

Quindi cosa è successo esattamente quando sono arrivato a Parigi?

Sono arrivato nel mio hotel King Edward VII giovedì all'ora di pranzo e ho iniziato una serie di interminabili messaggi di testo con Katharina. Poteva venire a trovarmi solo dopo le 21:00, poiché aveva il suo consulto cardiaco di due ore dalle 19:00 alle 21:00. I suoi messaggi per me erano tutti in portoghese, il che significava che dovevo faticosamente copiarli tutti a mano prima di poterli tradurre. Ho detto di no, che è troppo tardi, non posso sedermi in albergo per nove ore. Ha detto che aveva bisogno di soldi per la sua consultazione, quindi ho pensato che significasse che sarebbe venuta a trovarmi solo per prendere i soldi e poi sarebbe tornata più tardi. I nostri messaggi sono diventati molto confusi e lei è diventata petulante perché non la capivo. “L'ho già spiegato tre volte”. Sì, me l'aveva spiegato tre volte ma aveva frainteso la mia domanda e... alla fine ho rinunciato. Alla fine abbiamo concordato che sarebbe venuta venerdì e basta. Più tardi però, dopo essere tornato al mio hotel ubriaco, dopo miserabili visite a Chat Noir e Sphynx, triste, sentendo la sua mancanza, le ho mandato un messaggio per chiederle se dopotutto poteva venire stasera. Era poco prima delle 7 e pensavo che dovesse partire per il suo consulto, ma poi mi ha sorpreso dicendo che

era già finita, si sentiva così male prima che è andata prima per il consulto. Se lo avessi saputo, ci saremmo potuti incontrare prima, quindi perché non me l'aveva detto? Poi ha detto che era stanca e si sentiva triste, ed era anche l'ultimo giorno del suo ciclo mestruale. Ho detto che l'avrei annotato nel mio diario, cosa che lei sembrava trovare molto divertente. Poi è arrivato venerdì mattina ed è iniziato con uno dei più grandi errori di battitura freudiani di tutti i tempi quando mi ha inviato un messaggio "Buongiorno carogna" prima di correggerlo rapidamente in "Buongiorno tesoro" (*buongiorno carogne* invece *dibuon giorno cara*) ma non prima di averlo visto. Sì, questo inavvertitamente non riassumeva perfettamente la nostra relazione e quello che pensava veramente di me? Carogne. Dopo messaggi di testo più lunghi e confusi nelle nostre rispettive lingue, ha detto che poteva venire a mezzogiorno, ma poteva restare solo per un'ora. Sembrava molto ansiosa che le pagassi il taxi, vero? Sì, le ho assicurato più volte, avrei aspettato vicino al finestrino e sarei corso fuori quando avessi visto arrivare il suo taxi. Sono uscito per prendere un paio di birre per calmare i miei nervi e mettermi dell'umore giusto per la sua visita, poi 20 minuti prima del suo arrivo a mezzogiorno mi ha detto che non poteva prendere un taxi perché c'era una marcia dagli operai in sciopero che passavano per il centro di Parigi (è vero, li avevo visti quando uscivo per la mia birra), quindi lei invece veniva alle 4, prima di andare poi allo Sphynx, ora vedeva quanto fosse vicino allo Sphynx il mio albergo era, e questo le avrebbe evitato di uscire due volte al freddo. Avendo già iniziato a bere, non c'era modo che sarei stato in forma entro le 4, quindi le ho detto con rabbia di dimenticarsene, l'avrei semplicemente incontrata allo Sphynx. "Se pensi che sia meglio" disse. Non riesco a capire se fosse quello che aveva sempre desiderato o no. Ma l'ho avvertita, "non aspettarti niente da me nella Sphynx. Vado lì solo per bere e godermi l'atmosfera folle. Ti farò sapere se voglio fare qualcosa". Mi sentivo come se incontrarmi fosse una seccatura per lei, qualcosa che doveva accettare con riluttanza prima di partire per fare qualcosa che voleva davvero fare di più. Dopo aver saputo per tanto tempo che sarei arrivato e in quale data e ora, avrebbe potuto almeno **PRETENDERE** che incontrarmi al mio hotel fosse la cosa più importante della sua vita? Mi ha fatto sentire come se fossi una mosca nella sua zuppa. Quindi le ho tolto la mosca. Là. Non preoccuparti. È andato. Ti assolve da ogni necessità di dover venire al mio albergo. Sono andato al Chat Noir con un enorme senso di sollievo, che mi ha detto molto, e avevano un film porno italiano assolutamente incredibile, la prima volta che ho visto un film porno italiano lì. Sono arrivato vicino al climax così tante volte ma ho comunque resistito, poiché volevo ancora salvarmi per Katharina. Su

Sphynx molto eccitato ed eccitato, nervoso, ho aspettato l'arrivo di Katharina, ma lei non è mai venuta. Almeno, non prima delle 7, e non potevo restare più a lungo. Pazzo, abbattuto, disilluso, tornai a Chat Noir per lo stesso film italiano, pensando che fosse così vero quello che dico sempre, "il porno italiano è il migliore del mondo", sempre al buio e nell'ombra, come i quadri di Caravaggio, e rimasi finché fui l'ultima persona rimasta nel gelido cinema, e alla fine il film fu interrotto e lo schermo divenne blu e le luci si riaccesero, e dovetti tornare in albergo e svenire per dormire senza ulteriori messaggi a lei.

Sabato l'ho freddamente ignorata completamente e ho fatto solo quello che volevo fare. Tornando a Chat Noir e allo stesso film italiano, sublime, mi sono portato molte volte sull'orlo del climax e ho semplicemente resistito, poi mi sono affrettato a Pigalle e ho scelto una bionda ossigenata albanese molto grande e voluttuosa di nome Ana, credo . Anche mentre stavamo camminando verso la camera da letto, tuttavia, ho avuto quella terribile consapevolezza che avevo scelto male e avrei dovuto scegliere uno degli altri, ma era troppo tardi per tornare indietro. Abbiamo fatto l'affare, sono quasi riuscito a rimanere duro grazie a Dio, e lei mi ha finito a mano mentre si sdraiava accanto a me, in realtà un evento molto raro che finisco quando faccio sesso, specialmente con così tanta birra dentro di me come avevo , e poi mi sono diretto miseramente a Sphynx desiderando di essermi risparmiato ancora per Katharina, oppure mi sono permesso di raggiungere l'orgasmo in Chat Noir mentre guardavo il film italiano. Sarebbe stato più piacevole. Ana è stata amichevole, ha detto che ero un uomo molto gentile e ha cercato di fare conversazione con me mentre mi vestivo, ma ero monosillabico, terribilmente depresso e infelice, e volevo solo andarmene il più velocemente possibile.

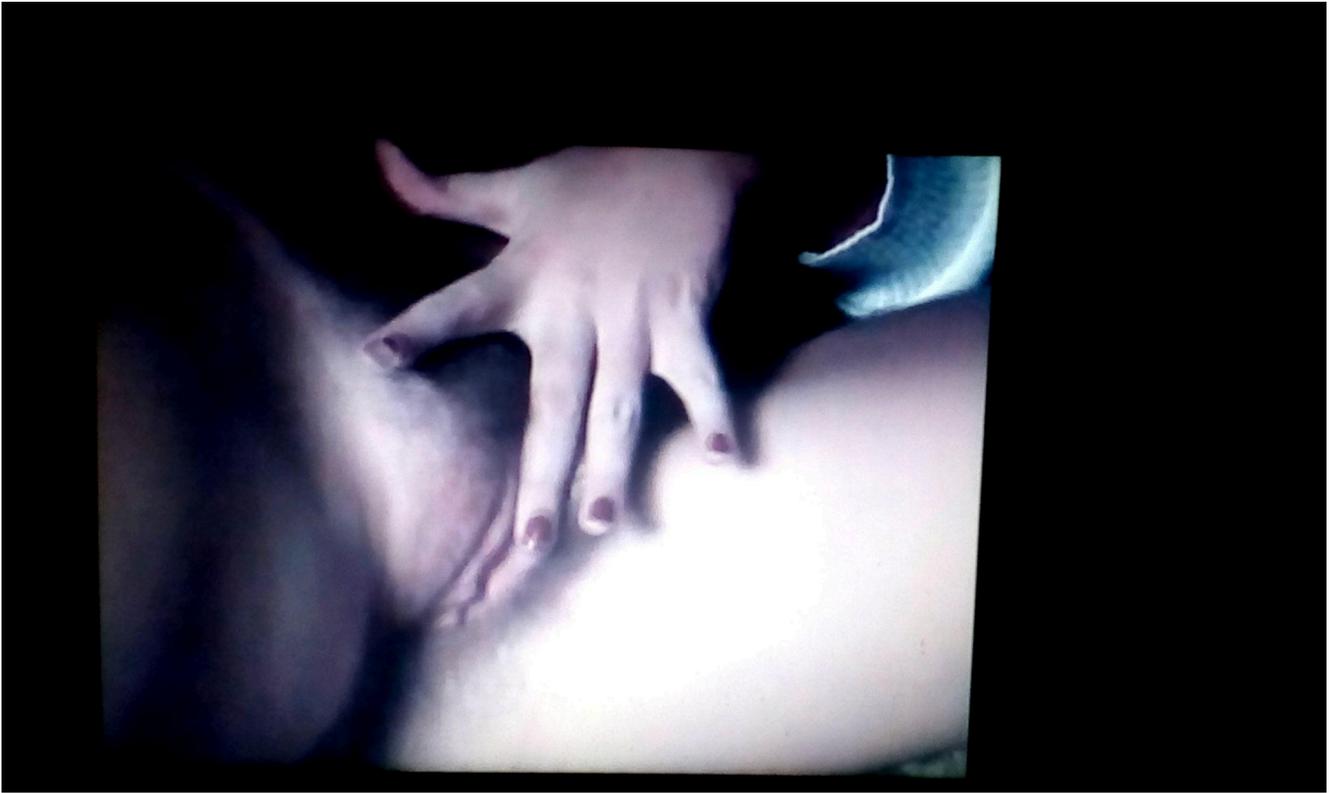
Avrebbe dovuto essere con Katharina.

Poi il miserabile sabato sera allo Sphynx e basta. Torniamo a Chat Noir, ma il film italiano era ormai stato sostituito da qualcos'altro, la più tipica scoria terribile, e la mia depressione si aggravò.

Domenica mattina sono appena tornato a casa senza nemmeno salutarla.

Questo è stato questo grande viaggio tanto atteso a Parigi. Il viaggio in cui Katharina sarebbe venuta ad incontrarmi nel mio hotel e rimanere per ore e finalmente avrei potuto scoparla di nuovo.

Per il secondo viaggio consecutivo a Parigi, non l'ho nemmeno vista.



# 34

## QUELLO CHE È SUCCESSO?

Cosa è successo. Sei arrabbiato con me? Non capisco. Siamo due adulti. Non mi aspettavo che fosse così. Ma va bene, nessun problema.

Tornata a casa a Paddington Mansions, potevo sentire il suo dolore e la sua confusione in quelle parole. mi vergognavo. Potevo essere così freddo con uno che era sempre stato così incredibilmente gentile e generoso con me? Chi aveva già affrontato tanta scortesia nella sua vita e tanti problemi?

Come mi ero comportato in modo orribile.

È stato dolce che questo pomeriggio sia stata Katharina a contattarmi di nuovo. "Cos'è successo? Ce l'hai con me? Non capisco. Siamo entrambi adulti. Non me l'aspettavo. Ma va bene, nessun problema."

Penso che abbia cambiato il tempo a 4 e mi abbia detto che poi sarebbe andata allo Sphynx, quindi non avrei voluto che andasse allo Sphynx a dormire con altri uomini, quindi l'avrei pagata di più per stare più a lungo con me. Ma è fallito perché ho appena cancellato tutto. Si è ritorto contro anche me, perché ora non riesco più a vedere il suo corpo nudo. Mi sono reso triste.

Nessun messaggio a Katharina. 17:00 dovevo dire qualcosa. Per scusarmi del mio cattivo umore. Lei rispose

“Non preoccuparti, è nel passato. Ultimamente non sto bene neanche io. Diversi problemi, di cui vi ho già parlato. Anch'io ero confuso. Avevamo prenotato e poi sei sparito. Sarebbe più facile per noi parlare”.

Quindi sono ancora bloccato su di lei. Sembra che questa storia non sia finita. Ancora.

Non c'è un grande mistero, lei è una persona davvero affascinante nella mia vita, la prima da anni, il tipo che cercavo e che ho incontrato di sfuggita, ma non sono mai riuscito ad agganciarle, non hanno mai bloccato, gli incontri erano troppo fugaci e irripetibili, ma questa ragazza in cui sono stato in grado di agganciarla, lei è dentro di me, è rimasta bloccata. Sono rimasto con lei. Quindi ora possiamo sviluppare qualcosa.

\*\*\*\*

📺 THIS NEW PERSON IS MOVING QUICK BECAUSE THEY CAN'T ...

Non mi interessa se K ha un altro uomo che la sostiene finanziariamente, perché questo mi toglie la pressione. Vederla un giorno al mese mi basta. E posso darle un po' di soldi, naturalmente, per il suo tempo.

**Sì, devo andare solo a Parigi a gennaio. Devo finalmente incontrare di nuovo Katharina e concentrare tutto su questo. Cosa continuo a dire? Vai a Parigi per un'intera settimana e passa la settimana a scrivere. OK, allora fallo questa volta. Lavora su EROS e Penicillina. E poi se in qualsiasi momento durante quei 4 giorni Katharina può venire, allora bene.**

[L'amichevole viaggiatore nel tempo ti ispeziona! ♥ \[ASM\]](#)

Ha inviato a Katharina un messaggio della buonanotte e lei è andata online per leggerlo ma 8 minuti dopo nessuna risposta.

Sono ancora tenero con lei.

839 pm

14 giorni a Parigi.

938 wow più di un'ora dal mio messaggio di buonanotte e nessuna risposta. Non posso mentire, mi sento triste, così triste. È sempre stata così adorabile con me. Come ha fatto a diventare così fottutamente freddo e amaro?

Forse la mia battuta sul "tra i tuoi attacchi di panico e il mio cattivo umore" l'ha davvero ferita? Anche a questo non ha risposto.

Nessuna energia per fare qualsiasi cosa. Voglio solo chiudere bene gli occhi e lasciare che questa fottuta notte passi. Chiudo forte gli occhi e lascio passare quel fottuto giorno.

Pensando a Mike dentro *Il mio Idaho privato*.

2250 nessuna energia per alzare la testa e guardare qualcosa. Sono troppo vecchio per queste stronzate. Mi viene da piangere, proprio come quel venerdì sera che l'ho vista l'ultima volta. Ma ora non scenderanno lacrime.

Non le manderò più messaggi ora, se non da lei. Quindi 14 giorni di silenzio fino a Parigi.

227am Mi sento una vera disperazione. La notte peggiore dal venerdì sera in cui è uscita.

Vuoto.

📺 SCORPIO ❤️ Either or this shift will come and I must you warn yo...

Ora considero di abbandonare l'idea dell'hotel e preferisco invece incontrarla allo Sphynx. Ho pensato che mi avrebbe fatto risparmiare denaro incontrarmi in albergo e non dare soldi allo Sphynx. Ma se le pago il taxi in entrambe le direzioni, è quasi quello che do allo Sphynx, inoltre in hotel mi sono impegnato a 100 all'ora, mentre allo Sphynx possiamo attenerci a 50 per mezz'ora, lo Sphynx è più conveniente. E allo Sphynx non sono affatto obbligato a portarla in una stanza.

Ma poi penso di no, avendo ottenuto la vittoria di farla accettare di venire al mio albergo, approfittarne almeno una volta, per vedere com'è. Sicuramente un territorio nuovo e inesplorato. Non rinunciare a quell'asso nella manica a meno che non sia necessario.





Ma invitandola ancora nel mio albergo, continua ad andare anche allo Sphynx. Mi sarei educatamente astenuto dalla Sphynx per lealtà nei suoi confronti, ma non ora. Cercherò di mantenere entrambi i piaceri.

E in tal caso avrò bisogno di tutti e quattro i giorni per giocare. Per allungare completamente le mie "ali" ed esercitare il mio potere.

Tutti questi stratagemmi, ovviamente, cadono completamente a pezzi non appena guardo la sua foto sul mio telefono o una delle sue 8 o 9 sulle mie pareti. Lei è assolutamente meravigliosa. E sono insolitamente suscettibile, cioè vulnerabile, cioè completamente indifeso, contro la bellezza femminile. Un momento fa ho deriso che avevo il sopravvento su di lei. No. Certo che no. Lei avrà sempre il sopravvento su di me.

Ora ho voglia di piangere di nuovo a diretto. Per la mia occasione persa. Bene, quello che sarà sarà. Se vuole ancora vedermi, riproveremo la prossima volta. Mancano solo 13 giorni.

# 35

## “FORSE SEI BIPOLARE?”

Sono andato a letto infreddolito e nichilista, deciso a non parlare mai più con Katharina, ma poco prima di addormentarmi ho guardato l'inizio di questo video di Goddess Energy e subito mi sono seduto e ho mandato di nuovo un messaggio a Katharina per dirle che le avrei mandato i soldi per la consultazione del cuore che mi aveva chiesto prima che partissi per Parigi ma che poi ha finito per non fargliela perché non l'ho vista. Subito mi sono sentito meglio. Più felice con me stesso. Tutta la rabbia, lo stress, la tensione, spariti. Aiutare Katharina mi aiuta. Essere in pace con Katharina mi rende in pace con me stesso.

[FATE ATTENZIONE A NON SPINGERE QUESTA BENEDIZIONE !\[\]\(48cebcbbac721c1b7f9a5efb8d8cb622\_img.jpg\) È ORA DI RIAPRIRE IL VOSTRO CUORE E INIZIARE A RICEVERE](#)

**Proprio ultimamente non sembra succedere niente di buono tra di noi. Tutto sembra sempre andare storto. Se mi dai quel tuo numero di conto posso darti quei soldi per la consultazione come anticipo del nostro prossimo incontro. Come ho detto che avrei fatto. Solo che l'incontro è stato un po' ritardato. Mi sento in colpa per i miei malumori.**

**Tieni i soldi finché non ci incontriamo, nel caso succeda di nuovo. Sì, sono sicuro che accadrà di nuovo. Siamo un disastro. Ahah. Ma sei sempre stato dolce con me. E troppo spesso sono stato scortese con te, senza motivo, a parte il mio cattivo umore. Quindi effettuerò questo deposito più tardi. E forse questo mi farà rimanere di umore migliore la prossima volta.**

**Come stai, comunque? Il mio umore è relativamente stabile al momento grazie! La mia vita era così calma. E rilassato. Per 9 anni. Finché non ti ho incontrato.**

**Forse sei bipolare. Perché hai un cambio di umore molto rapido. Non sto puntando il dito. Ma è colpa tua. Non ho capito che lo fosse. Perché mi hai fatto innamorare un po' di te. Solo una domanda. Perché hai improvvisi sbalzi d'umore dal momento che la tua vita è calma? Non riesco a far fronte alle emozioni. anche io sono così. Quindi va bene. Posso essere il tuo psicoterapeuta e tu puoi essere il mio. Ti aiuterò con i tuoi problemi se mi aiuterai con i miei. Per favore, vieni nella stanza 307 dell'hotel King Edward VII martedì 3 gennaio. Non indossare mutande. Anche se hai freddo. Ahah.**

Quindi ho inviato i soldi a K e ora mi sento molto meglio. Tutto grazie al video Goddess Energy.

\*\*\*

Felice almeno di aver pagato i soldi e di aver fatto pace con K oggi. La prima volta che qualcuno aveva suggerito che potessi essere bipolare.

Quando ho detto che non riesco a far fronte alle emozioni, è stato bello quando lei ha risposto "Sono lo stesso. Quindi va bene". È stato dolce.

La mia Sibyl Vane? O la mia Lady Beltham?

In realtà è la relazione perfetta per me, essere innamorato di una ragazza così lontana nello Spazio e nel Tempo. Lei è a Parigi e io a Londra, e non solo, siamo anche separati da 100 anni. Significa che posso godermi l'ebbrezza dell'essere innamorato, godermi la vita circondata dalle sue foto sulle mie pareti, godermi i giorni che trascorro con lei quando vado a trovarla, ma poi per il resto del tempo sono libero di fornicare con chiunque Io posso.

Se le do la caparra per uno studio tutto suo, lei dice che posso stare da lei per i quattro giorni al mese che vado a Parigi, invece che in albergo, allora posso darle i soldi che avrei dato all'albergo e questo coprirà quasi l'intero mese di affitto! In realtà mi fa risparmiare anche denaro, perché invece di pagare per l'hotel E pagare per vederla allo Sphynx o pagare il suo taxi da e per il mio hotel E poi darle i soldi per il suo tempo, ho solo bisogno di spendere i soldi che avrebbe speso solo in albergo! È vantaggioso per entrambi.

La gente potrebbe pensare che io sia un alcolizzato, ma onestamente l'unico motivo per cui vado nei pub ogni giorno libero è cercare ragazze carine. Sono uno scopofiliaco, non un alcolizzato. La bellezza delle ragazze è la mia dipendenza. E guardarli è generalmente tutto ciò che faccio. Voglio dire, il 99% delle volte sono comunque con i loro fidanzati. È ancora piuttosto raro vedere una ragazza attraente bere da sola in un pub. Hanno quasi sempre con loro il loro uomo, o le loro fidanzate.

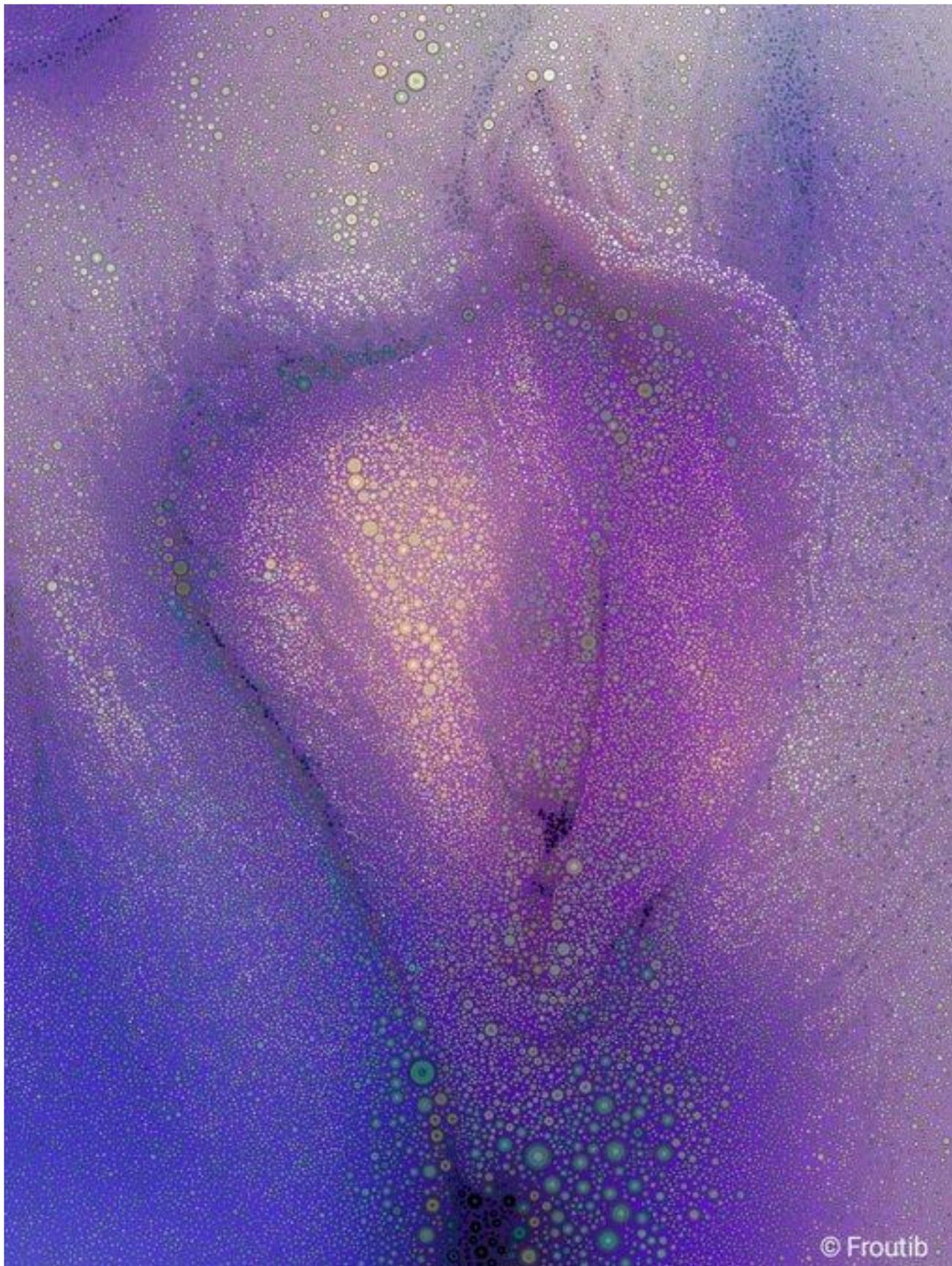
Bevevo enormi quantità negli strip pub, ma era solo perché ero dipendente dal guardare le spogliarelliste.

Ora bevo enormi quantità nei bordelli, ma ancora una volta è solo per il brivido di sedermi in un bar pieno di puttane, ognuna delle quali posso portare di sopra e scopare come e quando voglio.

Sì, il bere sarà sicuramente la mia morte, intendo la vera causa medica della morte, ma è il bere consumato solo come sottoprodotto della mia dipendenza dalle donne.



**LA PROSSIMA SETTIMANA – IL PADRE DI KATHARINA**



***ama l'orchidea di Froutib***



## NOTE DI CHIUSURA

**Il tuo editore Ernst Graf**—Un uomo colto con la passione per l'opera e la pornografia europea [Marchese de Myocarditis: vicino all'azione \(@ernstgraf\) / Twitter](#)

**DforDoom**—Film cult, film classici, horror, tv cult degli anni '60 e '70, narrativa di genere vintage <https://princeplanetmovies.blogspot.com> e [Rambling del film classico](#) e [Fantasie pop vintage](#)

**Froutib** 🇫🇷 Uomo, 48 anni, amante dell'arte erotica. L'arte è sublimazione della vita. La vita è Arte. io ❤️ la bellezza delle curve e la sensualità delle forme, senza perversità... <https://twitter.com/froutib>

**Rebbeckamour** La nudità nella sua forma più rivelatrice dei nostri sentimenti più profondi. La nudità nella sua forma più rivelatrice dei nostri sentimenti più profondi. [Rebbeckamour \(@BBKmour\) / Twitter](#)

**Eric Vercelli**—Sono Perso Quando ero piccolo m'innamoravo di tutto Jadis, si je me souviens bien. <https://twitter.com/OblivionEric> e <https://eoblivion.wordpress.com/>

**sois en Ruth!**—Donna libera piena di sperma. Scrivo le mie fantasie e le mie finzioni su un taccuino immodesto, il mio laboratorio porno. Poliamoroso e sottomesso senza cuore fisso. <https://carnetimpudique.car.blog/> [https://twitter.com/L\\_impudique](https://twitter.com/L_impudique)

---

### COPERTINA: Rebbeckamour

---

©Ernst Graf 2023. Tutti i diritti riservati. Il materiale contenuto in questa pubblicazione non può essere riprodotto, distribuito, trasmesso o altrimenti utilizzato, salvo previa autorizzazione scritta di Ernst Graf o dei proprietari del materiale fornito.

A screenshot of a Twitter poll. The user is "Marquis d'Ejaculation—yellow pill" (@ernstgraf) and the tweet is dated Dec 26. The poll question is: "If you've got several photos of a much loved young 'fuckbuddy' who lives in another country on the walls of your flat in, say, Paddington, should you feel compelled to take them down if you have a new fuckbuddy visiting you in London?". The poll results show: "YES OF COURSE YOU SHOULD!" with 36.4% and "NO" with 63.6%. There are 11 votes and it shows "Final results".

Response	Percentage
YES OF COURSE YOU SHOULD!	36.4%
NO	63.6%



**Avevo bisogno di aggiustare. Ripara qualcosa di rotto. Non ero solo. Eravamo due. E l'ho scelto perché in fondo lo aspettavo. Mi perdo velocemente, il mio desiderio non è nemmeno lineare. Al suo tocco, i miei frammenti contenuti ancorati ai suoi ugualmente dispersi. Ma ha avuto il coraggio di prendermi per mano e sostenere le nostre paure per due. Tra le sue braccia mi sento a poco a poco riunita. Nella sua bocca il mio corpo suggellò un patto di tenerezza. Quello di lasciarsi trasportare da lui nonostante il momento impossibile per desiderare qualcosa di diverso dal semplice ritrovarsi, insieme in questo equilibrio tanto precario quanto bello e nutriente. C'è un tempo in cui i nostri occhi devono dimenticare se stessi in questi interstizi essenziali per considerare altri orizzonti. Avevo bisogno di questo raccoglitore lì e lo conoscevo anche io. Ecco perché l'incontro era inevitabile ed essenziale...—Ruth**